



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di NERVIANO

www.cainerviano.it – info@cainerviano.it

Via C. Battisti, 1 c/o Centro Ex-Meccanica
martedì e venerdì – 21÷22.30



Martedì - Venerdì 16 -19

Maggio 2017

ISOLA D'ELBA MONTE CAPANNE



Informazioni Generali

- Responsabile gita** Dellavedova Carlo Alberto Cell. sede +393462864741 - martedì/venerdì dalle 21.00 alle 22.30
- Ritrovo partecipanti** ore 5.00 in piazza mercato (via Toniolo)
- Mezzo di trasporto** auto

Scheda Tecnica

Tipologia	Escursione	Difficoltà	T/E
Località di partenza	Vedi Programma	Quota	***
Punto d'arrivo	Vedi Programma	Quota	***
Dislivello totale	Vedi Programma		
Tempo totale	Vedi programma		
Tempo discesa	*****		
Esposizione	Varie		
Attrezzatura	Abbigliamento da media montagna + pantaloni corti e costume + abbigliamento sportivo per la sera.		

Considerazioni L'isola è situata tra il mar Ligure a nord, il canale di Piombino a est, il mar Tirreno a sud e il canale di Corsica a ovest, a circa 10 chilometri dalla costa. È la più grande delle isole dell'Arcipelago Toscano, e la terza più grande d'Italia. L'Elba, assieme alle altre isole dell'arcipelago (Pianosa, Capraia, Gorgona, Montecristo, Giglio e Giannutri) fa parte del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano.



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di NERVIANO

www.cainerviano.it – info@cainerviano.it

Via C. Battisti, 1 c/o Centro Ex-Meccanica
martedì e venerdì – 21÷22.30



Accesso Stradale:

Da Nerviano prendere SS 33 del Sempione direzione Milano, entrare in tangenziale ovest poi prendere la A1 fino all'uscita in direzione La Spezia e poi seguire per Livorno fino all'uscita per Piombino. Proseguire sempre per Piombino fino al porto, per l'imbarco per L'Isola D'Elba. Arrivati sull'isola a Porto Ferraio proseguire per Marciana fino alla località Patresi, all'Hotel Belmare.

Descrizione itinerario - Primo Giorno: Nerviano – Capo Enfola – Patresi

Partenza da Nerviano Arrivo a Piombino ore 11.00 circa. Partenza traghetto per Portoferraio: ore 11.30 – 12.00 Arrivo a Portoferraio: 12:30 -13.00 (pranzo/spuntino libero). Dopo il pranzo /spuntino, trasferimento a Capo d'Enfola seguendo le indicazioni stradali per Enfola-Viticcio lasciare l'auto al parcheggio di fronte alla sede del Parco Nazionale Arcipelago Toscano (una delle vecchie Tonnare dell'Isola d'Elba). Da qui, prendere il sentiero che inizia sulla destra della sede del Parco e percorrere la strada che sale con ampi tornanti sul fianco della collina. Lungo la salita è possibile scorgere alcuni ruderi bellici e sorprendenti scorci panoramici con la meravigliosa macchia mediterranea. Arrivati quasi in cima al promontorio, sulla destra si trova l'ingresso di una galleria, anch'essa facente parte dei resti delle fortificazioni della II Guerra Mondiale. Questa galleria, che entra nel terreno per poche decine di metri, non è illuminata per cui è necessario avere una piccola torcia o il frontale. Percorrerla tutta, e usciti dal tunnel seguire il sentiero principale verso destra, dove dopo pochi metri sempre sulla destra, si trova una nuova fortificazione risalente alla Guerra mondiale, visitabile. Continuando sul percorso fino a un bivio con l'indicazione per scendere a Capo d'Enfola seguirla e arrivare fino a "La Nave", lo scoglio che si trova poco al largo della punta del promontorio, passando le falesie a picco sul mare, che offrono un riparo naturale per la nidificazione degli uccelli marini, in particolare cormorani e una delle colonie di gabbiano reale più estese dell'Isola d'Elba e in più, offre una stupenda vista sul Monte Capanne e la Costa nord dell'Elba. Dal belvedere ritornare all'incrocio precedente e proseguire il percorso seguendo l'indicazione per l'Anello dell'Enfola che condurrà a terminare il giro scendendo nuovamente al parcheggio da cui siamo partiti. Al termine dell'escursione partenza per Hotel Belmare a Patresi, con arrivo previsto per le ore 19.00 circa Sistemazione e cena in Hotel.

- **Tempo Totale - 2 h 30"**
- **Dislivello - 220 m Circa**
- **Difficoltà - E**

Descrizione itinerario - Secondo Giorno: Patresi – Poggio – Monte Capanne – Patresi

Dopo la colazione in hotel, ci trasferiamo con le auto a Marciana dove lasciamo qualche auto che ci servirà al ritorno. Con il resto delle auto si va al vicino paese di Poggio dove parcheggiamo. La partenza della nostra escursione avviene da piazza XX Settembre dove si sale la piccola via a gradoni che conduce al centro del paese fino alla piazza Umberto I. Dalla Piazza, si arriva in breve alla parte alta del paese, quindi, seguendo le indicazioni del sentiero C.A.I. n. 2 che attraversa un piccolo quartiere abitato (dove si trova l'albergo Monte Capanne), si imbecca sulla destra un

viottolo stretto e ripido che costituisce l' ingresso del tratto naturalistico vero e proprio. Poco più avanti si arriva oltre gli ultimi tetti del paese da dove si apprezza la sua pianta tipicamente ovale, i due campanili e la Val Grande. Il sentiero percorre inizialmente il costone della montagna, denominato "Feriale". Il primo tratto è impegnativo: sale tra le rocce granitiche, alternando tagli verticali delle curve di livello altrettanto tortuosi, ma meno ripidi, tornanti, proseguire sul sentiero immerso nei colori della fioritura tipica dell'Elba fino a raggiungere un incrocio, dove nei pressi del quale si trova un caprile abbandonato; da qui, si continua a salire, lasciando sulla sinistra la selvaggia valle della Nivera e sulla destra le pendici nord del monte Capanne e la cima del monte Giove. Il sentiero adesso è meno ripido e sembra quasi adagiarsi sulle pendici pietrose, mentre la cima del Monte Capanne appare sempre più nitida. Si prosegue per l'evidente sentiero e salendo, tra gli spinosi cuscinetti della ginestra desoleana si raggiunge la cima a 1018 m, purtroppo deturpata da un grande impianto di antenne, ma con una vista mozzafiato su tutte le isole dell' alto Tirreno, la Corsica, con le sue montagne di 3000 metri, la costa toscana, e nelle giornate più nitide perfino le Alpi Apuane. Dopo le dovute foto di rito e il tempo per uno spuntino, ripartiamo per la discesa sul sentiero segnava C.A.I. n. 1 che conduce a Marciana.

Il sentiero, si trova nelle vicinanze di un caprile abbandonato, lo si segue sempre prima per un folto bosco di lecci e poi da arbusti. Durante il percorso si incrocia il sentiero n. 6 e più in basso, giunti al romitorio di San Cerbone, una pista forestale che torna verso Poggio. In ambedue i casi occorre proseguire sul sentiero C.A.I. n. 1, ignorando le deviazioni. Dal romitorio la discesa è sempre meno ripida si attraversa uno stupendo bosco di castagni e in breve si raggiunge Marciana e con le auto lasciate al mattino si va a Poggio dove recuperate le altre auto si rientra in hotel. Cena e Pernottamento.

- **Tempo Totale - 5 h**
- **Dislivello - 700 m Circa**
- **Difficoltà - E**

Descrizione itinerario - Terzo Giorno: Patresi – Pomonte – Valle di Pomonte – Patresi

Dopo la colazione in hotel, ci trasferiamo con le auto a Pomonte l'antico centro rurale dell'Elba occidentale da dove parte il nostro itinerario di oggi. Il sentiero segnava C.A.I. n° 9, inizia nei pressi del ponticello che dalla via del Passatoio immette nelle campagne coltivate della valle, proseguire e superare l' incrocio con il sentiero n° 31 ed i ruderi di un piccolo magazzino distante alcune decine di metri da un torrentello. Dai ruderi del magazzino si giunge in breve ad un castagneto, dove si trova un altro torrente. Guadato il ruscello, sul lato nord del fosso, si segue il sentiero che sale, con ampi tornanti, tra la vegetazione, fino a raggiungere alcuni magazzini rustici pericolanti, proseguire costeggiando in direzione nord-est il fosso Barione, lungo il quale scorre un torrente dove il sentiero sembra abbandonare il torrente, arrampicandosi sui pendii della valle a nord, salvo poi rientrarvi, qualche decina di metri più avanti, seguendo sempre il torrente si arriva nei pressi di una piccola cascata, superata la quale il sentiero abbandona il fosso risalendo la montagna a sud del torrente, da qui, quasi a ritroso (direzione sud-ovest), si sale verso il colle della Grottaccia arrivare vicino ad un vecchio caprile dove si trova un crocevia, prima del quale si deve svoltare a destra per poi proseguire lungo il crinale ovest. La pista conduce, in una ventina di minuti, al colle della Grottaccia (quota 630 m) da dove , si può ammirare un panorama di rara suggestione. Per riprendere il sentiero, dal piccolo altipiano occorre superare il caprile più ad ovest e poi svoltare

subito a sinistra, portandosi sul versante sud del colle. Da qui il percorso si fa abbastanza dolce e, senza significativi dislivelli, permette di raggiungere monte Cenno (592 m) e quindi monte Orlandino (546 m) ignorando il sentiero n°35 e seguire il n°31. Nei pressi di monte Orlandino, il sentiero effettua una virata a sud-ovest, quasi ad aggirare la collina, passando in breve dal suo versante sud a quello nord fino a raggiungere il monte Schiappone. Da qui, il sentiero scende ripidamente e passando da campi una volta coltivati e vecchi muri a secco, dove alla fine della discesa si incontra il sentiero n°9 percorso all'andata che in breve riporta a Pomonte. Recuperiamo le auto e rientro in hotel. Cena e Pernottamento.

- **Tempo Totale - 5 h**
- **Dislivello - 600 m Circa**
- **Difficoltà - E**

Descrizione itinerario - Quarto Giorno: Patresi – Porto Ferrajo – Nerviano

Svegli e colazione mattinata libera per bagni e relax. Dopo il pranzo/spuntino libero, partenza per Porto Ferrajo per la visita guidata della villa San Martino, residenza estiva di Napoleone, che ospita al suo interno cimeli risalenti al suo esilio sull'isola. Dopo la visita trasferimento al porto e partenza per Piombino alle ore 16.00. Arrivo a Piombino verso le ore 17.00 e partenza per rientro a Nerviano previsto nella tarda serata ore 22.30/23.00. Baci e abbracci.

NOTA:

Ciascun partecipante non deve sentirsi vincolato al programma, che comunque resta in ogni caso il percorso comune per la migliore riuscita del week-end.

Gli itinerari potranno subire delle variazioni in base alle condizioni climatiche e ad esigenze organizzative.

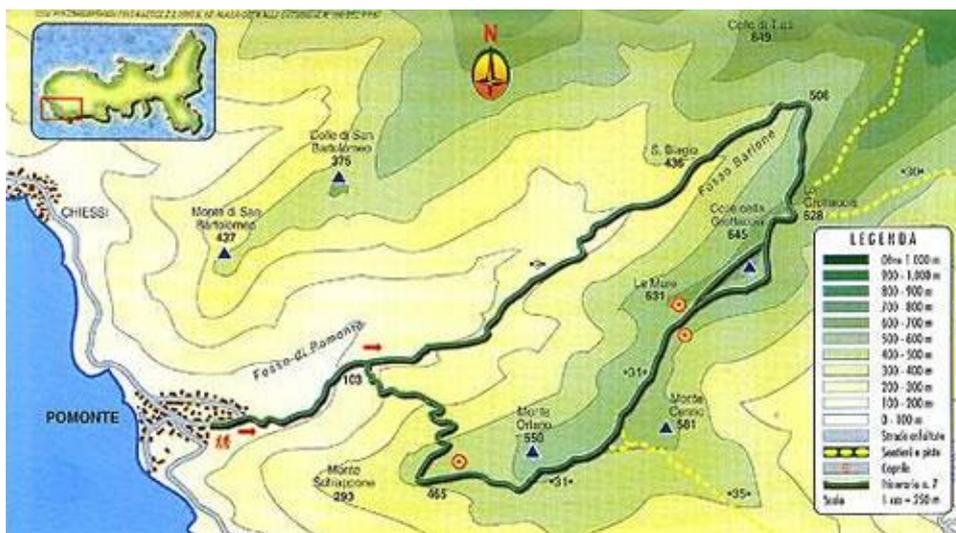
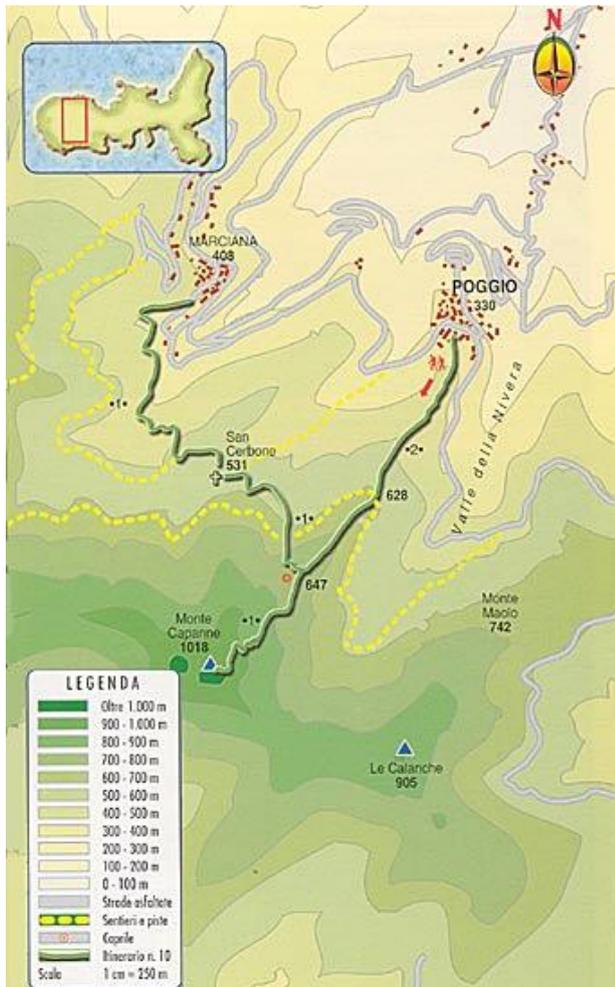
Costo stimato per viaggio A/R comprensivo di traghetto con auto di 4,5 m. di lunghezza € 375,00 da dividere per i componenti dell'auto.

Possibilità di avere in hotel cestino per il pranzo, con insalata di riso, panini frutta e acqua al costo di € 7,00.

COSTI

Il costo a persona è di € 140,00 per i soci C.A.I. e di € 150,00 per i non soci, più assicurazione obbligatoria di € 24,00 (per i soli tre giorni di escursioni). La quota comprende: pernottamento all'hotel Belmare come da programma, in camere multiple accoglienti e confortevoli, dispongono tutte di servizi, box doccia e asciugacapelli, tv satellitare, cassaforte, balcone e connessione wi-fi gratuita, trattamento di mezza pensione (pernottamento - colazione e cena o pranzo a scelta). Rimangono esclusi i costi di viaggio, traghetto, bevande, pranzi, ingresso e visita Villa San Martino e tutte le spese personali non indicate nel programma. Le iscrizioni, si accettano solo dopo il versamento della caparra di € 50,00 a persona, entro e non oltre il 14/04/2017.

Mappe Itinerari



Nota bene: Le informazioni contenute nel presente volantino sono puramente indicative. La sezione del C.A.I. di Nerviano declina ogni responsabilità derivante dall'uso del presente volantino o delle informazioni presenti in esso.